



A tutte le Aziende Clienti

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI

**AL VIA LE DOMANDE PER L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE PER
L'ANNO 2021 IN ATTESA DELLA RIFORMA DEL "NUOVO ASSEGNO
UNICO"**

Le modalità di presentazione della domanda a carico del dipendente

Rif. Normativi: Circolare INPS N. 45/2019; DL 79/2021 ART. 5; MESSAGGIO INPS n. 2331 DEL 17 GIUGNO 2021

PREMESSA

Giunto all'ultimo minuto il rinvio del Governo all'introduzione del NUOVO ASSEGNO UNICO per i lavoratori dipendenti (che sostituirà completamente le detrazioni per carichi familiari e l'assegno di sostegno erogato dall'INPS) rimane in vigore, ancora per quest'anno (**forse?!?**), il vecchio e tradizionale ANF (Assegno al nucleo Familiare), di competenza dell'Istituto INPS ed erogato su apposita domanda del lavoratore dipendente, anticipato dal datore di lavoro e recuperato sulla contribuzione datoriale mensile.

L'Inps, dopo la decisione del Governo di rinviare al 2022 il progetto di riforma dell'intero sistema fiscale legato ai sostegni fiscali e previdenziali per i carichi familiari (**progetto NUOVO ASSEGNO UNICO**) con apposito messaggio n. 2331 del 17 giugno 2021 **ha riattivato i canali telematici** per permettere a tutti i lavoratori dipendenti che ne hanno diritto, di inoltrare la nuova richiesta per il periodo da luglio 2021 fino a nuova introduzione della riforma (rinviata a gennaio 2022).

NOVITA': LA CONCESSIONE DI UN AUMENTO PONTE

Il DL 79/2021, in attesa della riforma, ha introdotto dal 1° luglio 2021 per gli aventi diritto all'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF), una maggiorazione di 37,5 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di 55 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli. Le nuove tabelle con i valori degli ANF e delle fasce di reddito sono reperibili sul sito dell'Istituto INPS www.inps.it

COME RICHIEDERE L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE?

Dal 18 giugno 2021 è stata riattivata dall'INPS la procedura per fare domanda per gli ANF relativamente al periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022. Possono presentare domanda i lavoratori dipendenti del settore privato **e l'invio è necessariamente obbligatorio anche per chi già fruisce degli assegni al nucleo familiare.**



L'OPERATIVITA'

Rimane ancora la circolare 45 del 22 marzo 2019 lo strumento con cui l'INPS fornisce le indicazioni relative alle nuove modalità di presentazione della domanda di assegno per il nucleo familiare per i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo.

- Per gli assegni per il nucleo familiare presentati in via telematica all'INPS, l'operatività del datore di lavoro sarà la seguente:

Gli importi calcolati dall'Istituto saranno messi a disposizione del datore di lavoro, che potrà prenderne visione attraverso una specifica utility presente nel Cassetto previdenziale aziendale, con specifica indicazione del codice fiscale del lavoratore ed eventualmente di quello del richiedente, qualora i due soggetti non coincidano (ad esempio nel caso di madre separata senza posizione tutelata, che chiede la prestazione sulla posizione lavorativa dell'altro genitore).

Sulla base degli importi teoricamente spettanti, così come individuati dall'Istituto, il datore di lavoro dovrà calcolare l'importo effettivamente spettante al richiedente, in relazione alla tipologia di contratto sottoscritto e alla presenza/assenza del lavoratore nel periodo di riferimento. La somma corrisposta mensilmente non potrà comunque eccedere quella mensile indicata dall'Istituto. Il datore di lavoro erogherà gli importi per la prestazione familiare con le consuete modalità, unitamente alla retribuzione mensile, e provvederà al relativo conguaglio con le denunce mensili. Qualora il lavoratore abbia richiesto assegni per il nucleo familiare arretrati, il datore di lavoro potrà pagare al lavoratore e conguagliare attraverso il sistema Uniemens esclusivamente gli assegni relativi ai periodi di paga durante i quali il lavoratore è stato alle sue dipendenze. Pertanto, le prestazioni familiari relative ad anni precedenti, per periodi lavorativi alle dipendenze di un datore di lavoro diverso da quello attuale, dovranno essere liquidate dal datore di lavoro presso cui il lavoratore prestava la propria attività lavorativa nel periodo richiesto.

Al cittadino richiedente saranno inviati esclusivamente gli eventuali provvedimenti di reiezione.

L'utente potrà prendere visione dell'esito della domanda presentata accedendo con le proprie credenziali alla specifica sezione "Consultazione domanda", disponibile nell'area riservata.

In caso di variazione nella composizione del nucleo familiare, o nel caso in cui si modifichino le condizioni che danno titolo all'aumento dei livelli di reddito familiare, il lavoratore interessato deve presentare, esclusivamente in modalità telematica, una domanda di variazione per il periodo di interesse, avvalendosi della procedura "ANF DIP".



COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di assegno per il nucleo familiare deve essere presentata dal lavoratore all'INPS, **esclusivamente in via telematica**, mediante uno dei seguenti canali:

- WEB, tramite il servizio on-line dedicato, accessibile dal sito www.inps.it, se in possesso di PIN dispositivo, di una identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2 o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
- Patronati e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN.

Nel caso in cui il datore di lavoro non sia più attivo, in quanto cessato o fallito, il lavoratore dovrà fare richiesta di pagamento diretto all'Istituto, nel limite della prescrizione quinquennale, secondo le modalità indicate nella circolare.

Importante! Per le aziende Clienti dello Studio che ci hanno affidato il mandato per la gestione del servizio paghe

L'acquisizione dei dati dal sito INPS verrà eseguita automaticamente dallo studio senza necessità di adempimenti da parte del datore di lavoro.

I lavoratori dovranno comunque comunicare al datore di lavoro le pratiche ANF trasmesse e andate a buon fine e consegnare copia della domanda per consentire il prelievo dei dati.

Data l'importanza della disposizione e il numero di dipendenti coinvolti suggeriamo di dare ai propri collaboratori dipendenti la massima informazione sull'argomento diffondendo la presente circolare informativa.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

Il Settore Lavoro & Previdenza di Studio Negri e Associati